

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente la richiesta di un credito di Fr. 700.000,—
per l'acquisto di un appezzamento di terreno di mq. 18.000 a Biasca,
per la costruzione del nuovo ginnasio

(del 7 luglio 1967)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Fra i molteplici doveri dello Stato annoveriamo il compito di assicurare al Paese sedi per le scuole cantonali e comunali atte a corrispondere alle odierne esigenze di razionalità e di funzionalità.

L'azione dello Stato intesa a tale scopo è sempre stata chiara e il Cantone vi ha largamente contribuito sia in proprio, sia con non indifferenti sussidi ai Comuni.

Il Consiglio di Stato si pregia pertanto, con questo messaggio, di presentare al Gran Consiglio una richiesta di credito per l'acquisto di un appezzamento di terreno di ca. mq. 18.000 destinato alla costruzione del nuovo ginnasio di Biasca.

Il periodo 1962/66 è caratterizzato da una intensificazione della frequenza della sede del ginnasio di Biasca; evoluzione da ricercare nello sviluppo demografico, nel miglioramento dello stato economico delle famiglie, nel desiderio di un tasso di istruzione maggiore.

La costruzione del ginnasio di Biasca riveste carattere di particolare urgenza, dato che la sede attuale, costruita negli anni 1954-56 in comproprietà con quel Comune, ha già superato il limite di capacità, anche in relazione ai fabbisogni comunali.

La frequenza del ginnasio di Biasca è chiaramente illustrata dallo specchietto annesso, dal quale si rileva il fatto che in 5 anni la scolaresca è quasi raddoppiata; durante gli ultimi 2 anni alcune aule dovettero essere ricavate da locali messi a disposizione dal Comune o da altri enti, con influssi negativi sul rendimento dell'insegnamento stesso costretto in ambienti non razionali.

EVOLUZIONE SCOLASTICA GINNASIALE 1962/66

Anno	I classe	II classe	III classe	IV classe	V classe	Totale
1962	46	33	26	24	22	151
1963	54	41	31	17	13	156
1964	63	52	50	29	14	208
1965	59	61	47	46	23	236
1966	60	61	63	43	30	257

Le trattative per l'acquisto del terreno hanno avuto inizio nell'aprile del 1964 tra i rappresentanti del Dipartimento, le Autorità comunali e i proprietari di una zona ritenuta allora fra le più idonee.

Nella ricerca della località nella quale si realizzino le migliori condizioni richieste dalle particolari caratteristiche di un ginnasio vallerano, si tenne calcolo

della necessità di un agevole accesso per gli allievi che provengono giornalmente con i treni dalle tre valli.

Nella primavera del 1967 dopo lunghe e laboriose trattative per l'acquisto dei terreni nella zona denominata « Montalbano » — zona già segnalata alla vostra Commissione della Gestione nel maggio 1966 — si concordarono in via di grande massima gli estremi di una operazione che si preferì abbandonare in seguito a complicazioni sopravvenute in sede di nuovo riparto R.T.

Siffatte complicazioni comportavano un'ulteriore decurtazione del sedime in questione, già di per se stesso dimensionato nei minimi ammissibili (ca. 8.500 mq.), rendendo particolarmente onerosa e dal profilo tecnico (disponibilità esigua di superficie) e dal profilo finanziario (prezzo di Fr. 60,— per mq.) l'operazione.

Abbandonata per le predette ragioni di irrazionalità la proposta di una costruzione nella zona di « Montalbano », il Dipartimento si orientò tempestivamente, d'intesa con il Municipio di Biasca, per la realizzazione del nuovo ginnasio in altra zona.

Da parte di quel Municipio fu ventilata la possibilità di un insediamento nella zona detta « Quinta », su un sedime di ca. 18.000 mq., con fronte sulla vecchia strada cantonale da un lato e sulla strada di RT dall'altro, con facile accesso alla stazione FFS che dista appena 300 m. circa.

L'ubicazione del terreno appare eccellente sotto ogni rapporto. La conformazione, perfettamente regolare, consente lo sfruttamento il più razionale.

Pertanto con una spesa di poco superiore a quella da sopportarsi per i terreni in zona « Montalbano » lo Stato dispone di una superficie di terreno addirittura raddoppiata, che non ha certo minor pregio e che comunque non presenta svantaggi od inconvenienti degni di menzione.

Le trattative con i signori :

Pagani Leopoldo fu Ulisse, Torre

— proprietario del mappale n. 1781 di mq. 2790,

Maggini Giuseppe fu Cipriano, Biasca

— proprietario del mappale n. 1780 di mq. 6320,
+ una stalla

Mazza Plinio, Biasca

— proprietario del mappale n. 2372 di mq. 2100,

e con il Consiglio parrocchiale di Biasca — il quale accondiscende alla vendita del terreno alla condizione che lo stesso fosse destinato alla costruzione del ginnasio cantonale —

— proprietario del mappale n. 1782 di mq. 5953, del Beneficio prepositurale e parte del mappale n. 1783 di mq. 450 del Beneficio canonico,

si concretarono rapidamente con pretese ragionevoli.

A conclusione di tali trattative fu convenuto il prezzo medio di Fr. 37,— il mq. e si stabilì di procedere immediatamente alla costituzione dei diritti di compera dei fondi a favore dello Stato.

Il Consiglio di Stato desidera esercitare tali diritti di compera entro il 31 ottobre 1967.

Non è possibile in questa sede anticipare dettagli tecnici e di costruzione. Una più particolareggiata trattazione del problema viene rinviata al momento in cui saranno proposti all'approvazione del Gran Consiglio i progetti definitivi, con la relativa richiesta di credito.

Il Consiglio di Stato avrebbe preferito presentare un'unica richiesta di credito per l'acquisto del terreno e per la costruzione. La repentina scomparsa dell'architetto incaricato ci ha posti nella deprecata condizione di dover rivedere tutta la pratica obbligandoci a sottoporre dapprima la presente richiesta limitata all'autorizzazione all'acquisto dei terreni.

Riteniamo di aver illustrato sufficientemente la portata dell'operazione e vi invitiamo pertanto a voler dare la vostra approvazione all'annesso disegno di decreto.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

A. Righetti

p. o. Il Cancelliere :

Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito di Fr. 700.000,—
per l'acquisto di ca. mq. 18.000 di terreno nel Comune di Biasca,
per la costruzione del nuovo ginnasio

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 7 luglio 1967 n. 1466 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Al Consiglio di Stato è concesso un credito di Fr. 700.000,— per l'acquisto di ca. mq. 18.000 di terreno in Biasca, nella zona detta « Quinta ».

Art. 2. — Il credito di cui sopra va iscritto alla parte straordinaria del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Art. 3. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

